

COPIA



COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 14 del Reg. Delib.

N. 5237 di Prot.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Valeria Antecini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maddalena Sorrentino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria in 1^ convocazione – Seduta pubblica

O G G E T T O

ADUNANZA “APERTA” AI SENSI ART. 42 REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SUL TEMA “ATTIVAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA NEI PLESSI DELLE SCUOLE PRIMARIE”. INTERVERRANNO: PROF. CLAUDIO MOLON, DIRIGENTE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO G. UNGARETTI, E RAG. ERNESTO GRAIZZARO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO.

L'anno duemilatredecim addi' trentuno del mese di luglio alle ore 20,30 nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco datato 25/07/2013 prot. 5050, si è riunito il Consiglio Comunale.

N. 311 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 05/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maddalena Sorrentino

Eseguito l'appello risultano:

Antecini Valeria
Monchelato Liliana Teresa
Raniero Matteo
Trevisan Mattia
Zerbato Silvano
Repele Nereo
Belluzzo Miro
Cracco Adriano
Nizzaro Enrico
Trevisan Omar Loris
Raniero Giuseppe
Farinon Lorella
Cavaliere Giuseppe

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maddalena Sorrentino.

L'avv. Valeria Antecini nella sua veste di Sindaco-Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI DI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco comunica che l'adunanza aperta serve per chiarire ed approfondire un argomento particolarmente importante. Sono stati invitati il Dirigente Scolastico prof. Claudio Molon e il Presidente del Consiglio di Istituto rag. Ernesto Graizzaro.

Solo per questo punto, per una migliore verbalizzazione, ci sarà un'audio registrazione.

L'Amministrazione Comunale aveva in programma di affrontare l'argomento attraverso un Consiglio Comunale aperto per chiarire con la cittadinanza come si sono svolti i fatti e vista anche la richiesta della minoranza siamo qui oggi per approfondire il tema con l'apporto dei responsabili degli organi scolastici.

Il Sindaco ha acconsentito all'audioregistrazione al fine di una migliore verbalizzazione.

Non funziona la modalità di audioregistrazione approntata con l'ausilio dell'Assessore Zerbato Silvano. Si prosegue lo stesso con interventi verbalizzati in sintesi, in base anche ad appunti di coloro che intervengono.

Il Sindaco riassume lo svolgimento dei fatti che hanno portato all'attuazione della settimana corta per quanto riguarda le sue competenze in materia. Nel mese di ottobre 2012 veniva informata da alcuni rappresentanti dei genitori circa l'intenzione del Consiglio d'Istituto di effettuare un sondaggio per valutare la fattibilità della settimana corta. Ha raccolto preoccupazione da parte di genitori di Altissimo per il fatto che il sondaggio e la relativa scelta sarebbe stata effettuata a maggioranza dei votanti dell'intero istituto. Successivamente la scuola, a fine novembre 2012, chiedeva al Comune se era in grado di effettuare il servizio di trasporto e mensa in caso di settimana corta. A quella data il Comune non era ancora in grado di dare indicazioni precise per i trasporti mentre per la mensa comunicava che i plessi di Altissimo e Molino non erano dotati di ambienti a ciò adibiti. Poi è avvenuto il sondaggio e la maggioranza dei genitori dell'istituto era favorevole alla settimana corta. A questo punto, come Amministrazione Comunale si valutava la soluzione migliore per dare attuazione alla scelta effettuata dalla maggioranza dei genitori. Attraverso i confronti avvenuti con genitori, insegnanti e dirigente scolastico si appurava che la preoccupazione maggiore era quella degli orari dei trasporti scolastici e l'incidenza sul servizio doposcuola con eventuale ripercussioni negative sullo stesso. Sulla base di quanto emerso da tutti questi confronti e in base alle concrete possibilità di organizzazione del servizio di trasporto senza ripercussioni sui costi, sono state indicate alla scuola le soluzioni migliori che l'Amministrazione poteva offrire per Altissimo e per Molino. In particolare per Altissimo inizio delle lezioni alle 7.45 fino alle 12.35 con un rientro settimanale il lunedì dalle 14.20 alle 17.00 circa, con eliminazione dei tempi di sorveglianza. La scelta di non fare la mensa è stata effettuata sia per le caratteristiche dei locali sia per non sottrarre tempo scuola per una gestione migliore della pluriclasse esistente. Per Molino inizio lezioni alle 8.00 fino alle 13.00 con un rientro settimanale il martedì dalle 14.00 alle 16.00 con possibilità, da confermare, di effettuare la mensa presso il ristorante di fronte la scuola.

Poi il Consiglio di Istituto tenendo conto di queste indicazioni ha deliberato la settimana corta. La soluzione appare migliorativa rispetto alla soluzione attuale e si risolve la questione della sorveglianza per entrambi i plessi.

Consigliere Farinon: chiede quando il Sindaco ha avuto questo confronto con i rappresentanti di classe.

Sindaco: per il pomeriggio ha chiesto ad una rappresentante di classe e le è stato poi riferito che era stato scelto il pomeriggio del lunedì.

Il Sindaco dà la parola al Dirigente Scolastico.

Prof. Molon: il problema della settimana corta viene da lontano per arrivare alla decisione delle 27 ore.

Il 30/10 il Consiglio di Istituto ha fatto tutta una serie di delibere per fissare prima le regole per il tempo scuola dell'anno scolastico 2013/2014. Indica tutte le delibere adottate in quella data:

- che la decisione riguardante il tempo scuola e l'organizzazione venga fatta per istituto e non per plesso;*
- che il sondaggio inviato alle famiglie in merito all'argomento trattato, per avere valore vincolante, deve ritornare almeno per il 50% + 1 degli aventi diritto; qualora questi ritornino con una percentuale inferiore sarà da ritenersi indicativo;*
- di approvare l'eventuale settimana corta con la percentuale favorevole del 50% + 1 (maggioranza semplice) dei voti pervenuti (escluso astenuti) e comunque una percentuale valida solo per questo sondaggio.*

Il 28/11 lettera ai comuni in cui si chiede di esprimersi in merito alla fattibilità del modello proposto.

Il 06/02 il Collegio si è espresso favorevolmente all'istituzione della settimana corta.

Il 06/02 incontro con i genitori per illustrare il questionario.

Esito del sondaggio: dà come risultato finale il 60% favorevole alla settimana corta, il 40% contrario. Il plesso di Altissimo si era espresso negativamente, con dato disaggregato.

Il 14/03 l'Istituto prende atto del risultato del sondaggio e la decisione finale è stata per l'attuazione della settimana corta per tutte le classi e i plessi dell'Istituto Comprensivo. Dà lettura del relativo dispositivo.

I Sindaci potevano solo dire se non erano in grado di attuare questa delibera. Poi è stata comunicata alle famiglie l'attivazione della settimana corta.

Il Consiglio d'Istituto in conclusione ha preso atto che la soluzione non fosse peggiorativa e, dunque, per l'attuabilità della decisione sulla settimana corta.

Presidente del Consiglio di Istituto, rag. Graizzaro: ribadisce che il Consiglio di Istituto si era impegnato a verificare che la soluzione non fosse peggiorativa per trasporto, mensa ecc.

Verificata la proposta del Sindaco si è visto che non si era in situazione peggiorativa e allora si è fatto partire tutto.

Consigliere Cavaliere: chiede quali sono le competenze come consigliere su questo punto.

Sindaco: l'unica competenza in capo al comune riguarda la gestione dei trasporti e della mensa, tra l'altro servizi non obbligatori. Per la settimana corta si è preso atto di una decisione del Consiglio d'Istituto e sono state date risposte per la mensa e il trasporto per Altissimo e Molino. Come Sindaco ha comunicato quello che il Comune era in grado fare.

Consigliere Cavaliere: pensa che non ci siano i presupposti per un intervento in merito perché non rientra nelle competenze del Consiglio Comunale.

Consigliere Trevisan Omar Loris: in questo il Preside ha illustrato benissimo l'iter seguito dal Consiglio di Istituto. Chiede: al 24/12 durante una riunione alle scuole il Sindaco ha fatto una dichiarazione che non c'erano i presupposti per dire sì alla settimana corta per problemi dei trasporti. Poi come ha fatto a dire che tutto è a posto per trasporto e mensa per fare la settimana corta.

Sindaco: il 24/12 ha risposto al Preside che non poteva dare indicazioni precise per i trasporti essendo in scadenza il bando ed essendoci la possibilità di dover fare l'appalto con altri comuni visto l'obbligo della stazione unica appaltante fissato per il 31.3.2013. Poi la stazione unica appaltante è stata rinviata. A giugno c'era l'esito del sondaggio e pertanto ci si è messi a tavolino per vedere come organizzare il servizio di trasporto e anche per risolvere la questione sorveglianza. E' stato conseguentemente visto come strutturare il capitolato d'appalto senza

comportare degli aumenti di costi. Il capitolato è stato ultimato in questi giorni. Quattro pulmini comportano costi maggiori. Come Sindaco ha detto solo come era in grado di organizzare il trasporto visto l'esito della decisione del Consiglio di Istituto sulla settimana corta.

Consigliere Trevisan Omar Loris: chiede se non era il caso di sentire dalla voce della cittadinanza come procedere.

Sindaco: la cittadinanza era già stata sentita e c'è stata una maggioranza favorevole per la settimana corta ed una conseguente decisione del Consiglio di Istituto.

Consigliere Trevisan Omar Loris: chiede al Sindaco, in conclusione, se gli orari sono migliorativi o peggiorativi.

Sindaco: come organizzazione del servizio di trasporto scolastico, dal suo punto di vista, sono migliorativi. Dal punto di vista dei costi questa soluzione non comporta modifiche sui costi precedenti. E ci sono effetti migliorativi anche sul servizio doposcuola.

○○○○○○○○

Il Consiglio Comunale chiude alle ore 21,30 e si apre l'Assemblea con la popolazione per il confronto aperto con la cittadinanza.